

La corsa degli over 50 traina la crescita dell'occupazione

Dati di febbraio

I 576mila occupati in più sono dovuti a +542mila occupati ultracinquantenni

Giorgio Pogliotti
Claudio Tucci

Nonostante il clima di incertezza che caratterizza l'economia, stretto tra dazi e caro energia, il mercato del lavoro continua a far registrare performance positive. A febbraio gli occupati crescono di 477mila unità rispetto a gennaio e toccano un nuovo record a 24,332 milioni, mentre su base annua la crescita è del 2,4% pari a +567mila occupati.

Ma guardando i dati in controllo emerge luce e ombra. Si conferma una tendenza rilevata ormai da diversi trimestri: il contributo decisivo arriva dalle classi di lavoratori più anziane. I 477mila occupati in più registrati dall'Istat tra gennaio e febbraio sono anzitutto over 50enni (+10.099), seguiti dalla fascia tra 35-49 anni (+8.809), da quella 25-34 anni (+4.233) e da 15-24 anni (+1.191). La stessa dinamica emerge nel confronto rispetto a febbraio del 2024: i 576mila occupati in più sono dovuti

a +542mila occupati ultracinquantenni, e a 52mila occupati in più tra i giovani e tra 15 e 24 anni. Le fasce di lavoratori centrali calano, rispettivamente di 17 mila occupati (35-49 anni) e di 10 mila occupati (25-34 anni). «Depurati dalla componente demografica - spiega Francesco Seghezzi, presidente di Adapt - dai dati Istat emerge una variazione tendenziale percentuale di +4 punti degli over 50 rispetto a un +0,4 degli under 35». Su questi risultati incidono tre fattori: il primo è la componente demografica. «Per capire gli impatti dei dati demografici sul lavoro - ha proseguito Seghezzi - basta vedere quanto è già accaduto negli ultimi 20 anni. Tra i 15 e i 39 anni si contano -1,9 milioni di occupati, tra i 35 e i 49 -1,1 milioni di occupati, tra 50 e 64 anni +4,2 milioni e sopra i 65 anni +440 mila». Un impatto su questi numeri lo hanno avuto anche le misure sulle pensioni, con un allungamento dell'età di uscita dal lavoro. Altro fattore: la difficoltà di far incontrare domanda e offerta, che interessa un'assunzione su due, spinge molte imprese a trattenere gli addetti più anziani già formati.

I dati di febbraio evidenziano altri tre aspetti: i nuovi occupati rispetto a gennaio sono quasi tutti autonomi (34 mila su 47 mila); crescono le donne (+84 mila), gli uomini dimi-

nuiscono di 37 mila unità. Su base annua l'occupazione femminile aumenta a un ritmo quasi doppio (+3,1%) di quella maschile (+1,8%), anche se il tasso del 54,2% resta circa 13 punti sotto il tasso medio Ue.

Il calo di disoccupati (-79 mila) che scendono a 1,5 milioni (ai livelli del 2007) è solo parzialmente una buona notizia, perché è accompagnato da una crescita degli inattivi (+33 mila); come a dire che una quota dei senza lavoro è divenuta occupata, ma un'altra ha smesso di cercare un posto di lavoro, perché scoraggiata. Tra i giovani tra 15 e 24 anni si contano 19 mila disoccupati in meno di gennaio, che sembrano assorbiti soprattutto tra gli occupati (+21 mila) e meno tra gli inattivi che crescono di mille unità. Il tasso di disoccupazione degli under 25 al 16,9% è il tasso più basso dall'inizio delle rilevazioni Istat (2004), anche se resta sensibilmente più alto della media dell'area euro (14,2%) e dei 27 Paesi della Ue (14,5%).

«Cresce l'occupazione e scende la disoccupazione, siamo soddisfatti», ha commentato il ministro del Lavoro, Marina Calderone. Più cauto il sindacato: «Bene la crescita del mercato del lavoro - ha detto Mattia Pirulli (Cisl) - ma bisogna investire di più in formazione e rinnovare i Ccnl scaduti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La partecipazione al mercato del lavoro

Occupati e disoccupati per classi di età e condizione professionale, dati destagionalizzati. Valori assoluti. Febbraio 2025

	MIGLIAIA DI UNITÀ	VAR. CONGIUNTURALI FEB 25/ GEN 25	VAR. TENDENZIALI FEB 25/ FEB 24
15-24 ANNI			
Occupati	1.191	+21	+52
Disoccupati	242	-19	-98
Inattivi	4.408	+1	+77



25-34 ANNI		DS4811		DS4811	
Occupati	4.233	-42		-10	
Disoccupati	439	-28		-22	
Inattivi	1.497		+70		+42
35-49 ANNI					
Occupati	8.809		+13		-17
Disoccupati	481	-17		-22	
Inattivi	2.053	-19			+34
50 ANNI E PIÙ					
Occupati	10.099		+54		+542
Disoccupati	356	-15		-99	
Inattivi	17.633	-22		-201	
Inattivi (50-64)	4.296	-18		-213	

Note: dati provvisori - Fonte: Istat